



## COMUNE DI SAN POSSIDONIO

PROVINCIA DI MODENA

Piazza Andreoli 1

41039 San Possidonio (MO)

e-mail: segreteria@comune.sanpossidonio.mo.it

ESTRATTO

### ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### DELIBERA N.21 DEL 28/04/2022

Oggetto:

Approvazione tariffe e riduzioni tariffa rifiuti corrispettiva- Anno 2022.

Per convocazione con atto del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in Auditorium "Principato di Monaco", oggi **ventotto aprile duemilaventidue** alle ore **21:00** in adunanza di Prima convocazione previa consegna ai consiglieri di invito scritto a domicilio nei modi e nei termini di legge, con l'elenco degli oggetti da trattare.

Fatto l'appello ( e preso nota dei consiglieri entrati e usciti durante la seduta ) sono presenti:

1	CASARI CARLO	Si	8	GIOVANNONI RUBEN	Si
2	PITOCCHI CLAUDIA	Si	9	MANTOVANI ROBERTA	Si
3	SCALA PAOLO	Si	10	BERGAMINI DONATO	No
4	MAMBRINI GAIA	Si	11	VARINI MASSIMO	Si
5	DIAZZI CARLO	No	12	COMPARATO SALVATORE	No
6	RUSTICHELLI NADIA	No	13	CREMASCHI ACHILLE	Si
7	MALAVASI EMANUELE	Si			

Sono presenti n. 9

Sono, inoltre presenti gli Assessori non Consiglieri:

<b>FREGNI</b>	<b>GIULIO</b>	<b>Si</b>
<b>BULGARELLI</b>	<b>ROBERTA</b>	<b>Si</b>
<b>SPAGGIARI</b>	<b>ELISA</b>	<b>Si</b>

Assume la presidenza il Sig. CASARI CARLO Sindaco

Assiste la Sig. ROVERSI STEFANIA Vice - Segretario.

Il Presidente constata la presenza del numero legale dei Consiglieri per la validità dell' adunanza.



## COMUNE DI SAN POSSIDONIO

PROVINCIA DI MODENA

Piazza Andreoli 1

41039 San Possidonio (MO)

e-mail: segreteria@comune.sanpossidonio.mo.it

### OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Approvazione tariffe e riduzioni tariffa rifiuti corrispettiva- Anno 2022

Su relazione dell'Assessore Ing. Fregni Giulio che illustra brevemente la proposta di delibera e ricorda che ARERA nel 2019 aveva cambiato le modalità di calcolo delle tariffe e che le risorse residue da conguaglio, da frazionare in tre anni (2021-2022-2023), ammontano ad Euro 32.685,48 e saranno a carico dell'Amministrazione Comunale; l'ulteriore riduzione per utenze non domestiche per chiusura attività causa emergenza COVID, con limitazioni temporali estese (Euro 7.000,00) sarà finanziata in parte con risorse proprie e in parte con il "fondone" COVID non utilizzate, le riduzioni per utenze non domestiche temporali medie (Euro 2.000,00) saranno coperte con risorse proprie, così come il bonus sociale (Euro 50.000,00) per utenze domestiche. Ci sarà la possibilità di utilizzare anche un utile AIMAG che sarà distribuito ai soci che potrebbe ammontare ad Euro 10.000,00. Quando la somma dell'utile AIMAG sarà certa, l'Amministrazione utilizzerà una parte dell'avanzo di amministrazione 2021 per far fronte alle riduzioni.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art. 1, comma 639, legge 27 dicembre 2013, n. 147, che istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC), la quale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**VISTO** l'art. 1, comma 738, legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

**VISTO** l'art. 1, comma 668, legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale dispone che i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

**VISTA** la delibera di Consiglio Comunale 27 marzo 2017, n. 8, con la quale è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 2017, la tariffa corrispettiva di cui all'art. 1, comma 668, legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed è stato approvato il connesso Regolamento comunale per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva.

**VISTO** l'art. 8, comma 6, della legge regionale Emilia Romagna, 23 dicembre 2021, n. 23, il quale dispone che i Consigli Locali di ATERSIR deliberano in merito alla definizione ed approvazione delle tariffe



## COMUNE DI SAN POSSIDONIO

PROVINCIA DI MODENA

Piazza Andreoli 1

41039 San Possidonio (MO)

e-mail: segreteria@comune.sanpossidonio.mo.it

all'utenza, sulla base del piano economico finanziario poi approvato anche dal Consiglio d'ambito, di cui all'art. 7 della citata legge regionale.

**CONSIDERATO** che nella seduta del Consiglio Locale della Provincia di Modena del 15 aprile 2022 è stato approvato/validato lo schema di PEF del Comune di San Possidonio.

**VISTO** l'art. 7 della delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363, ove si prescrive che ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, di cui all'allegato alla medesima delibera 363/2021, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente, ovvero nella nostra regione ad ATERSIR, la quale dopo la validazione lo trasmette ad ARERA, per la definitiva approvazione, fermo restando che fino all'approvazione da parte di ARERA rimangono applicabili i costi emergenti dal PEF validato.

**VISTO** l'art. 1, comma 683, legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale dispone che *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*.

**VISTO** l'art. 3, comma 5-*quinquies*, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

**VISTO** il PEF 2022-2025, e relativa Relazione illustrativa, predisposto da AIMAG s.p.a. (**allegato 1**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione), approvato dal Consiglio locale di ATERSIR, con delibera n. 6 del 15 aprile 2022.

**VISTO** che dalla relazione al PEF 2022, predisposta dal soggetto gestore, emerge a carico del Comune di San Possidonio un costo complessivo pari ad euro 522.187,00, al netto delle entate MIUR (per euro 1.813,00), del premio per i Comuni Virtuosi -LFA (per euro 16.698,00), della restituzione dell'Ecotassa (per euro 2.107,00), del piano riallineamento tariffe (per euro 40.298,00), per complessivi euro 60.916,00;

**CONSIDERATO** che nel 2020 il Comune, con delibera del Consiglio Comunale, 39 del 15 giugno 2020, ha confermato le tariffe della Tari corrispettiva del 2019, in applicazione di quanto disposto dall'art. 107, comma 5, decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge, con modificazione, dalla legge, 24 aprile 2020, n. 27.

**VISTO** che l'art. 107, comma 5, decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge, con modificazione, dalla legge, 24 aprile 2020, n. 27, dispone altresì che *“l'eventuale conguaglio tra i costi*



## COMUNE DI SAN POSSIDONIO

PROVINCIA DI MODENA

Piazza Andreoli 1

41039 San Possidonio (MO)

e-mail: segreteria@comune.sanpossidonio.mo.it

*risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021".*

**CONSIDERATO** che il PEF 2021, validato da ATERSIR con delibera 7 giugno 2021, n. 26, reca la quota annuale del conguaglio PEF 2020/2019, avendo ATERSIR deliberato di suddividere il suddetto conguaglio in tre anni, e che lo stesso, per l'anno 2022 ammonta ad euro 32.625,48 IVA e TEFA compresi.

**CONSIDERATO** che sulla base del PEF 2022, e tendendo conto della base imponibile e delle entrate a carico del bilancio comunale, il gestore dei rifiuti ha calcolato le tariffe Tari corrispettiva 2022 che garantiscono la copertura integrale del PEF, così come previsto dalla normativa, che si allegano al presente atto (**allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente atto).

**RITENUTO**, inoltre, necessario garantire anche per l'anno 2022 una serie di riduzioni collegate agli effetti del COVID-19, sia per tener conto che lo stato di emergenza è terminato il 31 marzo 2022, sia per tener conto che ad oggi la pandemia risulta ancora in atto, che inevitabili riflessi economici sulle famiglie ed imprese.

**VISTO** l'art. 13, comma 1, decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, il quale prevede che le risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono vincolate alla finalità di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 anche nell'anno 2022 e le risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni di cui all'articolo 1, comma 827, della suddetta legge n. 178 del 2020, e all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, possono essere utilizzate anche nell'anno 2022 **per le finalità cui sono state assegnate**. Tra i ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati, così come risulta dalla certificazione dei fondi Covid, sono compresi anche i 600 milioni di euro stanziati dall'art. 6, decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106.

**VISTO** l'art. 52, del decreto legislativo, 15 dicembre 1997, n. 446, il quale disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che «*per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*».

**VISTO** l'art. 1, comma 660, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale dispone che «*il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune*».

**CONSIDERATO** che il Ministero dell'economia e delle finanze, nella risposta n. 5-05083 in Commissione VI Finanze, ha precisato che le risorse Tari 2020 assegnato dallo Stato possono essere utilizzate anche per



## COMUNE DI SAN POSSIDONIO

PROVINCIA DI MODENA

Piazza Andreoli 1

41039 San Possidonio (MO)

e-mail: segreteria@comune.sanpossidonio.mo.it

finanziare il conguaglio PEF 2020/2019. Precisa, infatti, il Ministero: «Per quanto riguarda il riferimento alla “ripartizione dei conguagli tra costi effettivi e sostenuti e costi determinati in tre anni dal 2021”, prevista dal comma 5, ultimo periodo, del citato articolo 107 del decreto legge n. 18 del 2020, che, a parere degli Onorevoli interroganti determinerebbe l’esborso di un servizio maggiorato quest’anno, così trascurando il periodo di emergenza in corso, deve rilevarsi che l’articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ha istituito un fondo anche per i Comuni proprio al fine di concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l’espletamento delle funzioni fondamentali per l’anno 2020, tenendo conto della possibile perdita di entrate connesse all’emergenza Covid-19, compresa la TARI. Dette somme, quindi, proprio in considerazione dell’emergenza in corso, consentono ai Comuni di mantenere in equilibrio il PEF 2020 e conseguentemente di ridurre il relativo onere a carico sugli utenti TARI, nelle annualità successive, in sede di determinazione e ripartizione dei conguagli nei tre anni successivi, ai sensi del menzionato articolo 107 del decreto legge n. 18 del 2020».

**RITENUTO** di confermare anche per l’anno 2022 le seguenti riduzioni per le utenze non domestiche:

- 1) Utenze con limitazioni temporali estese:** utenze non domestiche con codice ATECO ricompreso nell'allegato 1 al d.l. 137/2020; rientrano in tale categoria a titolo esemplificativo e non esaustivo bar, ristoranti, alberghi, gelaterie e pasticcerie, impianti sportivi, etc.; la riduzione della tariffa corrispettiva è pari al 30 per cento sia della quota fissa che della quota variabile che può essere aumentata fino all’esaurimento del fondo e sulla base degli aventi diritto; sulla base delle stime operate dal soggetto gestore AIMAG spa detta riduzione è quantificabile in euro 7.000,00, che trova copertura per euro 3.833,76 con le risorse previste dall’art. 6, d.l. 73/2021, non utilizzate nel corso del 2021, per euro 22,18 con risorse proprie dell’ente già stanziare nell’esercizio 2021, e per euro 3.144,06 con risorse proprie 2022.
- 2) Utenze con limitazioni temporali medie:** utenze non domestiche con sospensione o limitazione dell’attività nel periodo di zona rossa 2021 come da DPCM del 2 marzo 2021; rientrano in tale categoria le attività commerciali al dettaglio fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell’allegato 23 del medesimo DPCM 2 marzo 2021, e le attività inerenti i servizi alla persona diverse da quelle indicate nell’allegato 24 del medesimo DPCM. Si includono altresì in tale fattispecie le utenze non domestiche con codice ATECO 94.9 (attività di altre organizzazioni associative) non incluse nell’allegato 1 al DL n° 137 del 28.10.2020 e gli esercizi commerciali ubicati all’interno di centri commerciali, gallerie commerciali per i quali è stata prevista la chiusura nei giorni festivi e prefestivi (art. 26 comma 2 DPCM 2 marzo 2021); la riduzione della tariffa corrispettiva è pari al 15 per cento sia della quota fissa che della quota variabile, che può essere aumentata fino all’esaurimento del fondo e sulla base degli aventi diritto; sulla base delle stime operate dal soggetto gestore AIMAG spa detta riduzione è quantificabile in euro 2.000,00, che sarà finanziata con risorse proprie 2022.

**RITENUTO** di prevedere per l’anno 2022 le seguenti riduzioni per le utenze domestiche:

- a) Bonus sociale** per le utenze domestiche economicamente svantaggiate in possesso delle condizioni per l’ammissione al bonus sociale per disagio economico previsto da ARERA per la



## COMUNE DI SAN POSSIDONIO

PROVINCIA DI MODENA

Piazza Andreoli 1

41039 San Possidonio (MO)

e-mail: segreteria@comune.sanpossidonio.mo.it

fornitura di energia elettrica o per la fornitura di gas o per la fornitura del servizio idrico integrato, il cui ammontare complessivo è stato stimato in complessivi euro 10.000,00;

**PRECISATO** che l'importo complessivamente stanziato dal Comune è pari ad euro 51.625,48, di cui:

- 1) La quota di conguaglio PEF 2020/2021, di competenza del 2022, pari ad euro 32.625,48, sarà finanziata con risorse proprie;
  - 2) La riduzione per le utenze non domestiche, con limitazioni temporali estese pari ad euro 7.000, sarà finanziata per euro 3.833,76 con le risorse previste dall'art. 6, d.l. 73/2021, non utilizzate nel corso del 2021, per euro 22,18 con risorse proprie dell'ente già stanziate nell'esercizio 2021, e per euro 3.144,06 con risorse proprie 2022.
- La riduzione per le utenze non domestiche, con limitazioni temporali medie, pari ad euro 2.000,00, sarà finanziata con risorse proprie 2022.
  - La riduzione relativa al Bonus sociale, pari ad euro 10.000, sarà finanziata con risorse proprie dell'ente già stanziate nell'esercizio 2021.

**VISTO** che il Regolamento comunale per la disciplina della Tariffa rifiuti corrispettiva, approvato con delibera di Consiglio Comunale, 27 marzo 2017, n. ,8 prevede all'art. 27, comma 3, che *«il Comune, con la delibera di approvazione delle tariffe, determina le modalità e le scadenze per la fatturazione della Tariffa, prevedendo di norma due emissioni con cadenza semestrale»*.

**CONSIDERATO** che la presente deliberazione prevedendo anche riduzioni per le non domestiche ha natura regolamentare, ma essendo la Tari corrispettiva un'entrata non tributaria così come statuito dalla Corte di Cassazione, sezione unite 29 aprile 2021, n. 11290, non occorre acquisire il parere dell'Organo di revisione, richiesto dall'art. 239 del d.lgs. n. 267 del 2000, solo per i regolamenti relativi all'applicazione dei tributi.

**INDIVIDUATO** il responsabile del procedimento nella persona della Dott.ssa Alessandra Marchi, Responsabile del Servizio Tributi, la quale dichiara, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del vigente "Piano triennale di prevenzione della corruzione", che ai fini dell'adozione del presente atto non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, cui consegue l'obbligo di astensione;

**UDITO** l'intervento del Consigliere Comunale Sig. Varini Massimo - Gruppo "Lega per Salvini": "i cittadini sono stanchi di aumenti di luce, gas e utenze varie; non vedo un ritorno per i cittadini; con un utile così, io sarei inferocito, visto il momento che stiamo vivendo; le pensioni sono basse e un anziano fa fatica a pagare tutto";

**SENTITO** il Consigliere Comunale Cremaschi Achille: - Gruppo "San Possidonio che cambia" : " quando c'è stata la presentazione del servizio porta a porta ai cittadini alla presenza dell' ex sindaco Accorsi Rudi, si era parlato di un risparmio per i cittadini nel medio-breve periodo; sono d'accordo con il porta a porta, ma i costi dovrebbero essere più contenuti";



## COMUNE DI SAN POSSIDONIO

PROVINCIA DI MODENA

Piazza Andreoli 1

41039 San Possidonio (MO)

e-mail: segreteria@comune.sanpossidonio.mo.it

- Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione, non trovandosi in posizione di conflitto di interesse nell'assunzione del presente atto, secondo le disposizioni di cui alla L. n. 190/2012 ed in attuazione delle previsioni di cui al "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2021-2023", confermato per l'annualità 2022 con delibera di G.C. n. 27 del 30.03.2022;

- Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 28.12.2021 con la quale sono state approvate la Nota di aggiornamento al DUP 2022/2024 e il bilancio di previsione finanziario 2022/2024;

- Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 04.01.2022 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, il Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2022 - 2024;

- Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tributi, Dott.ssa Alessandra Marchi circa la regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

- Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore economico - finanziario circa la regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 7 (La Maggioranza), astenuti n. 1 (Consigliere Cremaschi Achille - Gruppo "San Possidonio che cambia" ), contrari n. 1 (Consigliere Sig. Varini Massimo - Gruppo "Lega per Salvini" ), resi per alzata di mano dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti;

### DELIBERA

- di dare atto del PEF, e della relativa Relazione illustrativa, di cui alla delibera del Consiglio Locale di ATERSIR n. 6 del 15 aprile 2022, di cui all'allegato 1;

- di approvare le tariffe TARI corrispettiva, così come risultanti dall'allegato 2;

- di deliberare le seguenti riduzioni per le utenze non domestiche per tener conto degli effetti della pandemia COVID-19, come meglio dettagliate nelle premesse:

**a) Utenze con limitazioni temporali estese:** utenze non domestiche con codice ATECO ricompreso nell'allegato 1 al d.l. 137/2020; la riduzione della tariffa corrispettiva è pari al 30 per cento sia della quota fissa che della quota variabile, che può essere aumentata fino all'esaurimento del fondo e sulla base degli aventi diritto; sulla base delle stime operate dal soggetto gestore AIMAG spa la riduzione è quantificabile in euro 7.000,00, che sarà finanziata per euro 3.833,76 con le risorse previste dall'art. 6, d.l. 73/2021, non utilizzate nel corso del 2021, per euro 22,18 con risorse proprie dell'ente già stanziare nell'esercizio 2021, e per euro 3.144,06 con risorse proprie 2022;

**b) Utenze con limitazioni temporali medie:** utenze non domestiche con sospensione o limitazione dell'attività nel periodo di zona rossa 2021 come da DPCM del 2 marzo 2021. Si includono altresì in tale fattispecie le utenze non domestiche con codice ATECO 94.9 (attività di altre organizzazioni associative) non incluse nell'allegato 1 al DL n° 137 del 28.10.2020 e gli esercizi commerciali ubicati all'interno di centri commerciali, gallerie commerciali per i quali è stata prevista la chiusura nei giorni festivi e prefestivi, di cui all'art. 26 comma 2 DPCM 2 marzo 2021; la riduzione della tariffa è pari al 15 per cento sia della quota fissa che della quota variabile, che può essere aumentata fino all'esaurimento del fondo e sulla base degli aventi diritto; sulla base delle stime operate dal soggetto gestore AIMAG spa la riduzione è quantificabile in euro 2.000,00, che sarà finanziata con risorse proprie 2022;

